

## DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Numero della domanda:

Titolare dell'esercizio:

Indirizzo dell'esercizio:

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	:	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		

## TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

INTERVENTO DI: (N1)

## ANALISI DELLO STATO ATTUALE - USO ATTUALE DEL SUOLO (SE LOTTO DI TERRENO)

- Urbano
- Agricolo
- Boscato
- Naturale non coltivato
- Altro Descrizione:

## ANALISI DELLO STATO ATTUALE - CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- Centro o nucleo storico
- Area urbana
- Area periurbana
- Territorio agricolo tradizionale
- Territorio agricolo industrializzato
- Insediamento rurale (sparso e nucleo)
- Insediamento agricolo
- Area naturale
- Area boscata
- Ambito fluviale
- Area lacustre
- Altro Descrizione:

## ANALISI DELLO STATO ATTUALE - MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- Pianura
- Versante
- Crinale (collinare/montano)
- Piana valliva (montana/collinare)
- Altopiano/promontorio
- Costa (bassa/alta)
- Altro Descrizione:

## DESCRIZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI DEL CONTESTO E DELL'AREA DI INTERVENTO

*"LA DESCRIZIONE DOVRÀ COMPRENDERE CONFIGURAZIONI E CARATTERI GEOMORFOLOGICI; APPARTENENZA A SISTEMI NATURALISTICI (BIOTOPi, RISERVE, PARCHI NATURALI, BOSCHI); SISTEMI INSEDIATIVI STORICI (CENTRI STORICI, EDIFICI STORICI DIFFUSI), PAESAGGI AGRARI (ASSETTI CULTURALI TIPICI, SISTEMI TIPOLOGICI RURALI QUALI CASCINE, MASSERIE, BAITE, ECC.), TESSITURE TERRITORIALI STORICHE (CENTURIAZIONI, VIABILITÀ STORICA); APPARTENENZA A SISTEMI TIPOLOGICI DI FORTE CARATTERIZZAZIONE LOCALE E SOVRALocale (SISTEMA DELLE CASCINE A CORTE CHIUSA, SISTEMA DELLE VILLE, USO SISTEMATICO DELLA PIETRA, O DEL LEGNO, O DEL LATERIZIO A VISTA, AMBITI A CROMATISMO PREVALENTE); APPARTENENZA A PERCORSI PANORAMICI O AD AMBITI DI PERCEZIONE DA PUNTI O PERCORSI PANORAMICI; APPARTENENZA AD AMBITI A FORTE VALENZA SIMBOLICA (IN RAPPORTO VISIVO DIRETTO CON LUOGHI CELEBRATI DALLA DEVOZIONE POPOLARE, DALLE GUIDE TURISTICHE, DALLE RAPPRESENTAZIONI PITTORICHE O LETTERARIE). LA DESCRIZIONE DOVRÀ ESSERE CORREDATA ANCHE DA UNA SINTESI DELLE PRINCIPALI VICENDE STORICHE, DA DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA DI INQUADRAMENTO CHE NE RIPORTI SINTETICAMENTE LE FONDAMENTALI RILEVAZIONI PAESAGGISTICHE, EVIDENZIANDO LE RELAZIONI FUNZIONALI, VISIVE, SIMBOLICHE TRA GLI ELEMENTI E I PRINCIPALI CARATTERI DI DEGRADO EVENTUALMENTE PRESENTI."*

**N.B. SI RACCOMANDA DI NON INCOLLARE TESTO COPIATO DA WORD O SIMILI, IN QUANTO TALE OPERAZIONE POTREBBE GENERARE DEGLI ERRORI. EVENTUALMENTE È POSSIBILE INCOLLARE TESTO DI TIPO .TXT DAL BLOCCO NOTE**

## RELAZIONE PAESAGGISTICA - TUTELE PAESAGGISTICHE

### 01 - PPR AMBITI

N. AMBITO	NOME	SCHEDA

### 02 - TUTELE ART. 142. AREE TUTELATE PER LEGGE

- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare

b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna

d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole

e) i ghiacciai e i circhi glaciali

f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi

DENOMINAZIONE	SCHEDA
---------------	--------

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227

h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici

i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448

m) le zone di interesse archeologico

#### 03.01 - TUTELE ART. 136. IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - PERIMETRI BENI TUTELATI ART.136 DLGS.42/2004

DENOMINAZIONE	PROVVEDIMENTI	SCHEDA
---------------	---------------	--------

#### 03.02 - TUTELE ART. 136. IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - ARTICOLAZIONE IN PAESAGGI DEI BENI TUTELATI EX ART 136 DLGS 42/2004

AREA	DENOMINAZIONE
------	---------------

#### 04 - ALTRE INFORMAZIONI DAL PPR

Laghi Nome: \_\_\_\_\_

Alberi Monumentali e Notevoli

UC Immobili int. storico artistico architettonico

UC aree interesse archeologico

UC Alvei

- UC Immobili decretati
- Aree degradate e compromesse
- Aree archeologiche sottoposte a tutela

## DESCRIZIONE E ANALISI

*"1. INDICAZIONE E ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA OPERANTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO E NELL'AREA DI INTERVENTO CONSIDERATA, RILEVABILI DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA, URBANISTICA E TERRITORIALE E DA OGNI FONTE NORMATIVA, REGOLAMENTARE E PROVVEDIMENTALE;  
2. INDICAZIONE DELLA PRESENZA DI BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (D.LGS. 42/2004)."*

**N.B. SI RACCOMANDA DI NON INCOLLARE TESTO COPIATO DA WORD O SIMILI, IN QUANTO TALE OPERAZIONE POTREBBE GENERARE DEGLI ERRORI. EVENTUALMENTE È POSSIBILE INCOLLARE TESTO DI TIPO .TXT DAL BLOCCO NOTE**

---

## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

*"DESCRIVERE L'INTERVENTO INDICANDO DIMENSIONI, MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC."*

**N.B. SI RACCOMANDA DI NON INCOLLARE TESTO COPIATO DA WORD O SIMILI, IN QUANTO TALE OPERAZIONE POTREBBE GENERARE DEGLI ERRORI. EVENTUALMENTE È POSSIBILE INCOLLARE TESTO DI TIPO .TXT DAL BLOCCO NOTE**

---

## VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ PAESAGGISTICA

*"INDICAZIONE DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO E RELATIVA CONFORMITÀ. CONFORMITÀ, IN PARTICOLARE: CON LA DISCIPLINA D'USO DEL PPR FVG E CON LE DISPOSIZIONI A TUTELA DEL PAESAGGIO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI QUALORA CONFORMATI AL PIANO PAESAGGISTICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 57 QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 5/2007. VERIFICA PRELIMINARE DELL'ALLINEAMENTO DELL'INTERVENTO ALLE PRESCRIZIONI VINCOLANTI PER GLI SPECIFICI BENI PAESAGGISTICI DI CUI AL PPR FVG VIGENTE – DEVE ESSERE RIPORTATO L'ESTRATTO CARTOGRAFICO RICAVATO DAL WEBGIS PPR FVG CON EVIDENZA DEI BENI TUTELATI E DELLE RELATIVE NORME PRESCRITTIVE RILEVANTI PER L'INTERVENTO"*

**N.B. SI RACCOMANDA DI NON INCOLLARE TESTO COPIATO DA WORD O SIMILI, IN QUANTO TALE OPERAZIONE POTREBBE GENERARE DEGLI ERRORI. EVENTUALMENTE È POSSIBILE INCOLLARE TESTO DI TIPO .TXT DAL BLOCCO NOTE**

---

## MISURE D'INSERIMENTO PAESAGGISTICO

*"QUALIFICAZIONE O IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI PROGETTUALI FINALIZZATI AD OTTENERE IL MIGLIORE INSERIMENTO PAESAGGISTICO (COERENTI CON LE INDICAZIONI PPR FVG VIGENTE). FERMO RESTANDO CHE DOVRANNO ESSERE PREFERITE LE SOLUZIONI PROGETTUALI CHE DETERMINANO I MINORI PROBLEMI DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, DOVRANNO ESSERE INDICATE LE OPERE DI MITIGAZIONE (SIA VISIVE CHE AMBIENTALI PREVISTE), NONCHÉ EVIDENZIATI GLI EFFETTI NEGATIVI CHE NON POSSANO ESSERE EVITATI O MITIGATI E POTRANNO ESSERE PROPOSTE LE EVENTUALI MISURE DI COMPENSAZIONE (SEMPRE NECESSARIE QUANDO SI TRATTI DI INTERVENTI A GRANDE SCALA O DI GRANDE INCIDENZA) (LE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE SI FONDANO SUL PRINCIPIO CHE OGNI INTERVENTO DEVE ESSERE FINALIZZATO AD UN MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ PAESAGGISTICA*

COMPLESSIVA DEI LUOGHI, O, QUANTO MENO, DEVE GARANTIRE CHE NON VI SIA UNA DIMINUZIONE DELLE SUE QUALITÀ, PUR NELLE TRASFORMAZIONI. LA RELAZIONE PAESAGGISTICA, SULLA BASE DELLA LETTURA DEGLI EFFETTI DELL'INTERVENTO SULLE ATTUALI CARATTERISTICHE DEI LUOGHI, FRA CUI LA LORO EVENTUALE REVERSIBILITÀ, INDIVIDUA LE MISURE DI MIGLIORAMENTO PREVISTE, LE MISURE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE E INDICA, QUANDO POSSIBILE, LE DIVERSE SOLUZIONI ALTERNATIVE ESAMINATE E A CONCLUSIONE LA PROPOSTA DI PROGETTO MOTIVATAMENTE SCELTO TRA QUESTE. LE OPERE DI MITIGAZIONE POTRANNO ESSERE SIA IMMEDIATE CHE REALIZZATE NEL CORSO DEL TEMPO, POTRANNO AVERE UN DIVERSO GRADO DI CAPACITÀ DI CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DELL'INTERVENTO: ANNULLAMENTO, RIDUZIONE, RIQUALIFICAZIONE.).

PER LE MISURE DI MITIGAZIONE SI DOVRANNO INDICARE:

- a. DESCRIZIONE;
- b. REALIZZAZIONE IMMEDIATA O NEL CORSO DEL TEMPO;
- c. GRADO DI CAPACITÀ DI CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DELL'INTERVENTO: ANNULLAMENTO, RIDUZIONE, RIQUALIFICAZIONE.

PER LE MISURE DI COMPENSAZIONE SI DOVRANNO INDICARE:

- d. DESCRIZIONE;
- e. REALIZZAZIONE PRIMA, DOPO, DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO;
- f. REALIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'AREA DI INTERVENTO, AI SUOI MARGINI O IN UN'AREA LONTANA E IN TEMPI DIVERSI DA QUELLI DELL'INTERVENTO (AREA DEPUTATA AD ACCOGLIERE I CONTRIBUTI E LE AZIONI DI COMPENSAZIONE)."

**N.B. SI RACCOMANDA DI NON INCOLLARE TESTO COPIATO DA WORD O SIMILI, IN QUANTO TALE OPERAZIONE POTREBBE GENERARE DEGLI ERRORI. EVENTUALMENTE È POSSIBILE INCOLLARE TESTO DI TIPO .TXT DAL BLOCCO NOTE**

### INDICAZIONI DEI CONTENUTI PERCETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE (P.P.R.-FVG) IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITÀ CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

"CONFORMITÀ IN PARTICOLARE ALLA DISCIPLINA D'USO DEL PPR FVG E CON LE DISPOSIZIONI A TUTELA DEL PAESAGGIO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI QUALORA CONFORMATI AL PPR FVG AI SENSI DELL'ARTICOLO 57 QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 5/2007."

**N.B. SI RACCOMANDA DI NON INCOLLARE TESTO COPIATO DA WORD O SIMILI, IN QUANTO TALE OPERAZIONE POTREBBE GENERARE DEGLI ERRORI. EVENTUALMENTE È POSSIBILE INCOLLARE TESTO DI TIPO .TXT DAL BLOCCO NOTE**

RIFERIMENTO NTA DEL PPR FVG

VERIFICA DI CONFORMITÀ ALLE NTA DEL PPR FVG

### ULTERIORI INDICAZIONI PER INTERVENTI OD OPERE DI GRANDE IMPEGNO TERRITORIALE

"PER TALI FATTISPECIE SI RINVIA ALL' ART. 4 DEL DPCM 12/12/2005."

**N.B. SI RACCOMANDA DI NON INCOLLARE TESTO COPIATO DA WORD O SIMILI, IN QUANTO TALE OPERAZIONE POTREBBE GENERARE DEGLI ERRORI. EVENTUALMENTE È POSSIBILE INCOLLARE TESTO DI TIPO .TXT DAL BLOCCO NOTE**

**ALLEGATI: PRODURRE I SEGUENTI ELABORATI A CORREDO DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA**

**ANALISI  
DELLO STATO  
DEL  
PROGETTO**

GLI ELABORATI DI PROGETTO, PER SCALA DI RAPPRESENTAZIONE E APPARATO DESCRITTIVO, DOVRANNO RENDERE COMPRESIBILE L'ADEGUATEZZA DELL'INSERIMENTO DELLE NUOVE OPERE NEL CONTESTO PAESAGGISTICO COSÌ COME DESCRITTO NELLO STATO DI FATTO E COMPREDONO:

1. inquadramento dell'area e dell'intervento/i: planimetria generale quotata su base topografica carta tecnica regionale CTR - o ortofoto, nelle scale: 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile - o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con l'individuazione dell'area dell'intervento e descrizione delle opere da eseguire (tipologia, destinazione, dimensionamento)
2. area di intervento:
  - a) planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione). Sono anche da rappresentarsi le parti identificate, per le quali vanno previste soluzioni progettuali che garantiscano continuità paesistica con il contesto
  - b) sezioni dell'intera area in scala 1:200, 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione, estesa anche all'intorno, con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici in scala 1:2000, 1:500, 1:200, con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività, quantificando in una tabella riassuntiva i relativi valori volumetrici
3. opere in progetto:
  - a) piante e sezioni quotate degli interventi di progetto, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, nonché l'indicazione di scavi e riporti, nella scala prevista dalla disciplina urbanistica ed edilizia locale
  - b) prospetti dell'opera prevista, estesa anche al contesto con l'individuazione delle volumetrie esistenti e delle parti inedificate, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, con indicazione di materiali, colori, tecniche costruttive con eventuali particolari architettonici
  - c) testo di accompagnamento con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio nel quale si inseriranno le opere previste, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica ai diversi livelli. Il testo esplicita le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento alla tradizione locale ovvero alle esperienze dell'architettura contemporanea

**FOTORILIEVO  
DELLO STATO  
DI FATTO**

- Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando:
- a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia;
  - b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.);
  - c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto.
- Nel caso di interventi collocati in punti di particolare visibilità (pendio, lungo mare, lungo fiume, ecc.), andrà particolarmente curata la conoscenza dei colori, dei materiali esistenti e prevalenti dalle zone più visibili, documentata con fotografie e andranno studiate soluzioni adatte al loro inserimento sia nel contesto paesaggistico che nell'area di intervento.
- Nel caso di interventi su edifici e manufatti esistenti dovrà essere rappresentato lo stato di fatto della preesistenza, e andrà allegata documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto e con minor dettaglio all'intorno. Nelle soluzioni progettuali andrà curata, in particolare, la adeguatezza architettonica (forma, colore, materiali, tecniche costruttive, rapporto volumetrico con la preesistenza), del nuovo intervento con l'oggetto edilizio o il manufatto preesistente e con l'intorno basandosi su criteri di continuità paesaggistica laddove questi contribuiscono a migliorare la qualità complessiva dei luoghi.

**VALUTAZIONE  
DI  
COMPATIBILITÀ  
PAESAGGISTICA  
CON  
FOTOMODELLAZIONE  
REALISTICA**

- Simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico.
- Nel caso di interventi di architettura contemporanea (sostituzioni, nuove costruzioni, ampliamenti), la documentazione dovrà mostrare, attraverso elaborazioni fotografiche commentate, gli effetti dell'inserimento nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento e l'adeguatezza delle soluzioni, basandosi su criteri di congruità paesaggistica (forme, rapporti volumetrici, colori, materiali).
- Previsione degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico, ove significative, dirette e indotte, reversibili e irreversibili, a breve e medio termine, nell'area di intervento e nel contesto paesaggistico sia in fase di cantiere che a regime, con particolare riguardo per gli interventi da sottoporre a procedure di V.I.A. nei casi previsti dalla legge.

IL REG. UE N. 2016/679 STABILISCE NORME RELATIVE ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. PERTANTO, COME PREVISTO DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO, SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:  
 TITOLARE DEL TRATTAMENTO: COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.  
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: IL TRATTAMENTO DEI DATI È NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI DI CUI È INVESTITO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO. PERTANTO I DATI PERSONALI SARANNO UTILIZZATI DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA DICHIARAZIONE VIENE RESA.  
 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: I DATI SARANNO TRATTATI DA PERSONE AUTORIZZATE, CON STRUMENTI CARTACEI E INFORMATICI.  
 DESTINATARI DEI DATI: I DATI POTRANNO ESSERE COMUNICATI A TERZI NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ("NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"), OVE APPLICABILE, E IN CASO DI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI (ART. 71 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 ("TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA").  
 DIRITTI: L'INTERESSATO PUÒ IN OGNI MOMENTO ESERCITARE I DIRITTI DI ACCESSO E DI RETTIFICA DEI DATI PERSONALI NONCHÉ HA IL DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. HA INOLTRE IL DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE DEI DATI E ALLA LIMITAZIONE AL LORO TRATTAMENTO NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO. PER ESERCITARE TALI DIRITTI TUTTE LE RICHIESTE DEVONO ESSERE RIVOLTE AL COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.  
 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: I DATI PERSONALI SARANNO CONSERVATI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ SOPRAMENZIONATE O COMUNQUE NON SUPERIORE A QUELLO IMPOSTO DALLA LEGGE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO CHE LI CONTIENE.  
 IL SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AVER LETTO L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

## OPZIONI DI FIRMA

**IN CASO SIA STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE, IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA DAL SOGGETTO DELEGANTE E CONSERVATO IN ORIGINALE DAL PROCURATORE, IL QUALE PROVVEDERÀ A FIRMARE DIGITALMENTE IL MODULO INVIATO ALLO SPORTELLINO UNICO**

(FIRMA AUTOGRAFA IN QUESTO SPAZIO)

## NOTE DI COMPILAZIONE

**A SEGUITO DELL'ACCORDO RAGGIUNTO SULLA MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA, APPROVATA DALLA CONFERENZA UNIFICATA:**

- 1) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI CERTIFICATI, ATTI E DOCUMENTI CHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GIÀ POSSIEDE (PER ESEMPIO: LE CERTIFICAZIONI RELATIVE AI TITOLI DI STUDIO O PROFESSIONALI, RICHIESTI PER AVVIARE ALCUNE ATTIVITÀ, LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, ETC.), MASOLO GLI ELEMENTI CHE CONSENTANO ALL'AMMINISTRAZIONE DI ACQUISIRLI O DI EFFETTUARE I RELATIVI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE (ARTICOLO 18, LEGGE N. 241 DEL 1990).
- 2) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI DATI E ADEMPIMENTI CHE DERIVANO DA PRASSI AMMINISTRATIVE, MACHE NON SONO ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE (AD ESEMPIO: NON POTRÀ PIÙ ESSERE RICHIESTO IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DEI LOCALI PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE O PRODUTTIVA). SARÀ SUFFICIENTE UNA SEMPLICE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI URBANISTICI, IGIENICO SANITARI, ETC.

PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE SU SUOLO PUBBLICO, È NECESSARIO AVERE LA RELATIVA CONCESSIONE.

ATTENZIONE: QUALORA DAI CONTROLLI SUCCESSIVI IL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI RISULTI NON CORRISPONDE AL VERO, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI, È PREVISTA LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI STESSA (ART. 75 DEL DPR 445 DEL 2000).

## Quadro riepilogativo della documentazione allegata

### Il sistema SUAP-SUE in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato	Caratteristiche di alcuni documenti allegati
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
Planimetria	Sempre obbligatoria	Planimetria dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata da un tecnico abilitato, sottoscritta dal responsabile dell'impianto dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e dei principali impianti con relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi

## SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)

### Segnalazioni e comunicazioni

Comunicazione al Sindaco per industria insalubre	L'attività può essere avviata dopo 15 giorni
Impatto acustico - Comunicazione	In caso di attività che preveda comunicazione di impatto acustico
<b>Autorizzazioni</b>	
<b>Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.</b>	
Documentazione per la richiesta di AUA – Autorizzazione Unica Ambientale	In caso di attività che preveda le matrici ambientali di emissione in atmosfera, scarichi di acque reflue industriali o fuori fognatura, impatto acustico, ...
Registrazione di azienda avicola	In caso di azienda avicola
Prevenzione incendi - Inizio attività	In caso di attività soggetta a controlli di prevenzione incendi

## ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

## NOTE DI COMPILAZIONE

- N1:  
Inserire l'oggetto completo dell'intervento